



PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL DECORO DEL MERCATO ALBANI E L'USO DEGLI SPAZI CHIUSI RICAVATI SUL RETRO

TRA

Il Settore Attività Produttive e Commercio del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10 - 40129 Bologna Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Pierina Martinelli la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna ed in esecuzione dell'atto di delega P.G. N. 424939/2016;

Ε

I singoli operatori commerciali titolari di un chiosco all'interno del mercato Albani come identificati in calce al presente patto, di seguito "proponenti"

- II sig. Romanello Antonio...
- II sig. Kakrali Food Di Hussain Sajid...
- La Sig.ra Baldrati Beatrice..
- II sig. Profnasta Vasil...
- II sig. GUAN ZHENYOU...
- II sig. VENTURELLI DANIELE...
- La Sig.ra CAMPAGNA DIANA...
- La sig.ra BONFIGLIOLI ROBERTA...
- II sig. CIPRIANO ROBERTO...
- Il sig. MORANDI ORIANO...
- II sig. MERIGHI ALESSANDRO...
- II sig. TARIQ MUHAMMAD HUMZA...
- II sig. DA PAOLO DI TAMASSIA ABBONDIO...
- La sig.ra GAGLIANO GRAZIELLA...

- La sig.ra DEL MASTIO SABRINA...
- II sig. DAVI BENEDETTO ANTONIO...
- II sig. GATTONI MATTEO...
- Il sig. GELLI RINO...
- II sig. SCIACQUA ALBERTO...
- Il sig. GUIDA GIANFRANCO...
- II sig. BILLI RICCARDO...
- La Sig.ra Irma Di Francesca Dibiasio Degli Imberti...

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- •che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- •che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- •che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- •che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- •che il Mercato Albani è stato oggetto di diversi interventi dell'Amministrazione Comunale al fine di qualificare il contesto, stimolare una ripresa di interesse degli operatori ad investire sulla riqualificazione della propria attività sul mercato stesso;
- •che in data 23/10/2017 il Proponente ha presentato una proposta di collaborazione in merito all'animazione e caratterizzazione del Mercato Albani ed al decoro degli spazi chiusi sul retro del mercato;
- •che, vista la differenza delle due singole attività previste dalla proposta di collaborazione e la non omogeneità degli effettivi partecipanti ad ognuna di esse, si è ritenuto di pervenire alla stipula di due distinti patti di collaborazione;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adequamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti intendono stimolare la buona condotta e la collaborazione tra gli operatori dell'area e cercare di ridurre l'impatto sui marciapiedi del retro del mercato, consentendo agli operatori stessi di riporre temporaneamente gli imballaggi, in attesa di trasferirli come concordato con Hera presso l'isola ecologica, negli spazi chiusi ricavati sul retro del mercato. Il presente patto intende essere allargabile anche ad altri soggetti che ne facciano richiesta e che intendano assumere e sottoscrivere gli stessi impegni in seguito riportati.

2.OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico i Proponenti si impegna a:

- -lasciare libero da qualsiasi imballaggio o rifiuto il marciapiede e gli spazi pubblici presenti nel mercato e a contribuire al decoro complessivo del mercato;
- -riporre temporaneamente gli imballaggi, ripuliti da qualsiasi residuo organico, negli spazi chiusi nel retro dei box e successivamente trasferirli, prima della chiusura serale, presso l'isola ecologica, secondo le indicazioni fornite da Hera:
- -contribuire alla pulizia e cura dello spazio delle aiuole affidato, premurandosi che sia mantenuto chiuso dopo l'uso durante il giorno e la notte;
- -custodire le chiavi affidate dal Comune per un uso esclusivo degli operatori e per le funzioni definite nel presente patto;
- -provvedere alla manutenzione ordinaria delle attrezzature di chiusura delle aiuole messe in opera dal Comune.

3.MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- •in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- •ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- •svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- •monitorare l'andamento del presente patto di collaborazione, mettendone a verifica e discussione eventuali punti critici e lavorando per il superamento degli eventuali problemi emersi.

I proponenti si impegnano ad utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il

materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a:

- •concedere ai Proponenti l'uso dello spazio ricavato nel retro dei box per gli usi specificati senza oneri per l'occupazione del suolo pubblico;
- •consegnare una copia di chiavi ad ogni operatore che aderisce al presente patto di collaborazione;
- •valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5.FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- -l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività:
- -semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di 5 anni a partire dalla sottoscrizione,

eventualmente rinnovabile per un periodo di ulteriori 5 anni salvo accordo tra le parti. E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di

collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei proponenti.

Bologna, lì 30 aprile 2018	
Elenco dei Proponenti	Per Settore Attività Produttive e Commercio Il Direttore Pierina Martinelli
	- -
	- -
	- -
	- -
	-
	- -
	- -
	-
	-
	-
